

VERBALE DELL'INCONTRO DEL 30/1/2008

Il giorno 30 gennaio 2008 presso questa Direzione si è tenuto un incontro tra la delegazione dell'Istituto a livello regionale ed i soggetti titolari dei poteri di contrattazione locale ai sensi degli articoli 4 (lettera B) e 8 del CCNL del personale degli Enti Pubblici non economici sottoscritto il 16/02/1999. All'ordine del giorno:

- La riallocazione delle risorse nell'ambito del nuovo modello organizzativo regionale, come da linee guida fornite dalla DCPOC con lettera del 28 dicembre u.s., a seguito dell'approvazione del progetto di riallocazione delle risorse umane intervenuta con delibera CDA n. 114 del 28/3/2007, in applicazione dell'art.1, commi 440-441 e ss. della Legge Finanziaria 2007
- la ripartizione nell'ambito delle Strutture della Regione Umbria della dotazione organica per il triennio 2007/2009, rideterminata con delibera CDA nn. 172 del 2007.

Sono presenti:

❖ Per l'**ISTITUTO**:

- Anna Innocenti, Direttore Regionale
- Tullio Gualtieri, Vicario del Direttore Regionale
- Franco Cavallaro, Dirigente Attività strumentali

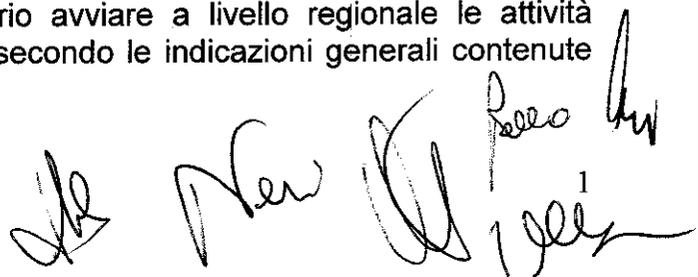
❖ Per le **OO.SS.**:

- | | |
|---------------------|-------------|
| • MARTIRI TERESA | CGIL |
| • FABRI VANESSA | CISL |
| • FRANCIOLI MICHELE | CISL |
| • D'AMATO CATERINA | CISL |
| • NESI ANDREA | UIL |
| • BELLO LUIGI | FIALP CISAL |
| • FIORESINO ANTONIO | RDB |

L'incontro inizia con la presentazione da parte dell'Amministrazione della proposta di ripartizione dei nuovi fabbisogni in ambito regionale, in coerenza con le indicazioni fornite dalla DCPOC attraverso la documentazione pervenuta con la citata nota del 28 dicembre 2007.

In premessa viene precisato che la Direzione Generale, nel dare avvio al processo di revisione dei fabbisogni, ha elaborato contestualmente il progetto relativo al nuovo modello organizzativo, le cui linee-guida sono state definite con la sottoscrizione dei verbali d'intesa del 20 dicembre 2007 con le OO.SS. nazionali.

Analogamente e nelle more degli interventi da attuare in funzione dell'intero progetto di riorganizzazione dell'Istituto, si rende necessario avviare a livello regionale le attività finalizzate alla realizzazione del nuovo assetto secondo le indicazioni generali contenute nella lettera del 28 dicembre u.s. ovvero :



- eliminazione nelle Sedi locali del processo "strumentale";
- creazione nelle Sedi di tipo A del processo "prevenzione";
- creazione - nelle Sedi con particolari esigenze correlate al portafoglio, nonché allo specifico contesto socio-economico- di un altro processo attraverso una "riagggregazione" delle attività dell'area "core" ;
- attivazione del polo regionale per l'accentramento degli acquisti e la gestione degli immobili;
- riconsiderazione degli addetti al processo contabilità ;
- accentramento della funzione di Vigilanza in Direzione Regionale con attribuzione di una responsabilità specifica in capo ad una "Posizione Fissa" ;
- introduzione della specifica funzione di "Internal auditing" in Direzione Regionale ;
- ripartizione tra le diverse Unità delle dotazioni organiche predefinite a livello complessivo regionale sulla base del nuovo modello organizzativo, così come delineato a livello nazionale nel documento allegato alla nota sopraccitata, nel rispetto delle dotazioni minime individuate per ciascuna tipologia di Struttura .

Ai fini della distribuzione delle dotazioni organiche all'interno delle singole Unità, l'analisi effettuata tiene conto del modello organizzativo di base sviluppato a livello Centrale, con gli adattamenti ritenuti necessari al fine di contestualizzare il modello nella realtà locale.

POSIZIONI FISSE

FABBISOGNO EX DELIBERA 172 dell'11 maggio 2007 : N. 7
FORZA AL 1° gennaio 2008 : N. 6

Le Posizioni Fisse sono state aumentate di una unità cui attribuire la Responsabilità della Funzione di Vigilanza accentrata in Direzione Regionale.
 In coerenza con le linee guida fornite dalla DCPOC, la suddetta Posizione Fissa viene collocata funzionalmente all'interno dell'Ufficio Attività Istituzionali.
 La ripartizione è stata pertanto formulata come segue :

Direzione Regionale = N. 4

Le posizioni individuate all'interno della Struttura sono le seguenti :

n. 1 : Vicario del Dirigente P.O.C.

n. 1 : Vicario del Dirigente dell'Ufficio Attività Strumentali

n. 1 : Responsabile dell'Ufficio Attività Istituzionali

n. 1 : Responsabile Funzione Vigilanza

Sede di Perugia = N. 1 (vicario del Dirigente della Sede)

Sede di Terni = N. 1 (vicario del Dirigente della Sede)

Sede di Foligno = N.1 (responsabile della Sede)

PROFILO AMMINISTRATIVO

Posizioni ordinamentali C4/C5

FABBISOGNO EX DELIBERA 172 dell'11 maggio 2007 : N. 21
FORZA AL 1° gennaio 2008 : N. 19

[Handwritten signatures and initials]

2

Il fabbisogno complessivo, pur confermato rispetto alla precedente dotazione, viene ripartito in funzione della rivisitazione dei processi lavorativi effettuata sulla scorta delle innovazioni organizzative introdotte a livello nazionale e contestualizzate in un quadro normativo che esalta le funzioni "core" dell'Istituto.

Per la ripartizione delle dotazioni organiche nell'ambito del territorio regionale l'Amministrazione e le OO.SS. concordano sulla esigenza di assegnare un quarto processo a ciascuna delle Sedi di tipo A e un terzo processo alla Sede di tipo B al fine di potenziare le attività "core" dell'Istituto.

L'ipotesi formulata determina, per conseguenza, la necessità di costruire in Direzione Regionale un modello che accorpi alcune delle funzioni e delle attività individuate nel modello organizzativo rilasciato dal Centro, nel rispetto delle dotazioni minime previste a livello nazionale.

Ipotesi di ripartizione :

Direzione Regionale = N. 8 (Forza attuale : 7)

Sede di Perugia = N. 4 (Forza attuale : 4)

Sede di Terni = N. 4 (Forza attuale : 4)

Sede di Foligno = N.3 (Forza attuale : 3)

Sedi di Città di Castello e Orvieto: mantenimento della situazione attuale = n. 1

PO C4 per ciascuna. (Forza attuale : C.Castello : 1 - Orvieto : 0).

Posizioni ordinarie C3

FABBISOGNO EX DELIBERA 172 dell'11 maggio 2007 : N. 40

FORZA AL 1° gennaio 2008 : N. 34

Rispetto alla precedente dotazione (pari a n. 44 unità), le P.O.C3 con profilo amministrativo sono state ridotte di n. 4 unità: tale assegnazione determina ad oggi un "gap" tra fabbisogno e forza pari a n. 6 unità, che sarà parzialmente compensato in una prospettiva temporale a breve con l'utilizzazione completa della graduatoria scaturita dalle recenti selezioni interne per passaggio a P.O.C3.

L'analisi effettuata sulle complessive dotazioni organiche dei C3 in ambito regionale ha tenuto conto del modello organizzativo in fase di realizzazione che induce alle seguenti considerazioni:

- L'implementazione delle attività e delle funzioni fino ad ora svolte dalla Direzione Regionale determina - come del resto previsto dalla D.C.P.O.C. - la necessità di incrementare il numero delle posizioni C3 in questa Struttura;
- La dimensione organizzativa della Direzione Regionale Umbria consente, peraltro, di effettuare, allo stato, qualche economia rispetto al modello rilasciato dal Centro - pur nel rispetto delle dotazioni minime - salvo a rivalutare tale ripartizione in relazione alle effettive esigenze funzionali che saranno riscontrate nello sviluppo del modello;
- Le economie sopra indicate possono essere recuperate presso le Unità di produzione di maggiori dimensioni, nell'ottica di assicurarne il buon andamento e il potenziamento delle attività "core".

Le OO.SS. condividono le suesposte osservazioni e concordemente, pertanto, viene formulata la seguente ripartizione:

[Handwritten signatures and initials]

Direzione Regionale = N. 12 (forza attuale : 7)

Sede di Perugia = N. 12 (riduzione di n. 2 P.O. rispetto all'attuale fabbisogno- correlata alla soppressione di alcune attività - incremento di n. 6 unità rispetto al modello presentato dal Centro. Forza attuale : 14)

Sede di Terni = N. 7 (riduzione di n. 1 P.O. rispetto all'attuale fabbisogno- correlata alla soppressione di alcune attività- incremento di n. 1 unità rispetto al modello presentato dal Centro. Forza attuale : n. 4)

Sede di Foligno = N. 5 (riduzione di n. 1 P.O. rispetto all'attuale fabbisogno- correlata alla soppressione di alcune attività- incremento di n. 2 unità rispetto al modello presentato dal Centro. Forza attuale : n. 4)

Sede di Città di Castello = N. 2 (riduzione di n. 1 P.O. rispetto all'attuale fabbisogno: forza attuale : 3)

Sede di Orvieto = N. 2 (mantenimento attuale fabbisogno. Forza attuale : 2).

.....

Posizioni ordinamentali sottostanti : da B1 a C2

FABBISOGNO EX DELIBERA 172 dell'11 maggio 2007 : N. 110
(ripartito tra n. 47 in fascia B e 63 in fascia C)

FORZA AL 1° gennaio 2008 : N. 84 (a breve N. 83 per la riduzione di una unità per pensionamento conseguente al raggiungimento dei limiti di età)

Il nuovo fabbisogno vede un incremento di n. 7 unità complessive rispetto al precedente.

Valutando i carichi di lavoro, le esigenze operative specifiche di ciascuna Struttura, nonché la prossima evoluzione del quadro di riferimento, collegata ai "passaggi" conseguenti alle selezioni interne recentemente avvenute, le parti concordano sulla seguente ripartizione distinta per le aree B e C:

AREA B - P.O. B1/B2/B3

Direzione Regionale : 9

Sede di Perugia : 20

Sede di Foligno : 5

Sede di Città di Castello : 1

Sede di Terni : n. 12

Sede di Orvieto : n. 0

AREA C - P.O. C1/C2

Direzione Regionale : 16

Sede di Perugia : 14

Sede di Foligno : 12

Sede di Città di Castello : 6

Sede di Terni : n. 11

Sede di Orvieto : n. 4

Clay *Neri* *Beves* *4*

PROFILO SOCIO-EDUCATIVO

Posizione ordinamentale C4

FABBISOGNO EX DELIBERA 172 dell'11 maggio 2007 : N. 2
FORZA AL 1° gennaio 2008 : N. 3

La dotazione organica di posizione ordinamentale C4 in tale profilo è stata ridotta di una unità rispetto al precedente fabbisogno in coerenza con le linee guida del nuovo modello, dove si prevede la presenza della posizione ordinamentale C4 socio-educativo solo nella Direzione Regionale e nelle Sedi con portafoglio di consistenti dimensioni.

Il fabbisogno complessivamente assegnato a livello regionale è inferiore di una unità rispetto alla forza attuale, corrispondente a tre funzionari socio-educativi, allocati rispettivamente in Direzione Regionale e nelle due Sedi di tipo A.

La riduzione del fabbisogno comporta l'eliminazione di una P.O. dalla Sede di Terni (che tra le due Sedi di tipo A detiene il portafoglio meno consistente), determinando un esubero.

Tale criticità, non superabile in alcun modo con il mantenimento della dotazione organica assegnata, è oltre modo grave tenuto conto del fatto che il funzionario interessato - cui non può non riconoscersi una posizione di diritto acquisito - è l'unico a presidiare efficacemente la funzione, di rilevanza strategica per l'Istituto, nell'intera provincia di Terni.

Le osservazioni innanzi esposte sono condivise dalle OO.SS.

Sulla base della suesposta analisi organizzativa, pertanto, in presenza dei vincoli numerici complessivi, l'Amministrazione locale assume in proprio la determinazione di "trasformare" una delle P.O. C4 con profilo di vigilanza previste per questa Regione (incrementate di n. 1 unità secondo il nuovo fabbisogno) in una corrispondente P.O. C4 con profilo socio-educativo, con conseguente INCREMENTO DELLE DOTAZIONI COMPLESSIVE DA 2 A 3.

La citata decisione nasce anche dalla valutazione della sussistenza, allo stato, di n. 5 carenze nel profilo di vigilanza.

L'Amministrazione locale, peraltro, consapevole dell'importanza che la funzione di vigilanza assume oggi nel quadro strategico e organizzativo dell'Istituto, concordemente con le OO.SS. si impegna a ripristinare la dotazione complessiva delle unità afferenti a tale profilo - nella misura oggi assegnata (n. 14 unità) - non appena verrà assorbita, la situazione di esubero nella specifica funzione socio-educativa.

Le Parti condividono peraltro la necessità, in occasione della prima ridefinizione dei fabbisogni complessivi a livello centrale, che il presidio della funzione socio-educativa presso la Sede di Terni venga adeguatamente assicurato, considerato che la citata funzione rappresenta, così come quella di vigilanza, un punto di forza per l'azione svolta oggi dall'Istituto tessuto sociale del sistema Paese.

Si concorda pertanto sulla seguente ripartizione :

Direzione Regionale : n. 1 (forza attuale n. 1)

Sede di Perugia : n. 1 (forza attuale : n. 1)

Sede di Terni : 1 (forza attuale : n. 1).

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the document, including a large signature that appears to be 'Neri' and other smaller initials and numbers.

Posizione ordinamentale C3

FABBISOGNO EX DELIBERA 172 dell'11 maggio 2007 : N. 2

FORZA AL 1° gennaio 2008 : N. 2

La nuova dotazione complessiva non presenta modifiche rispetto alla precedente, se non nella localizzazione delle posizioni (una nella Sede di tipo B e una nella sede di tipo A con portafoglio inferiore alle 30.000 pratiche, anziché in Direzione Regionale). La localizzazione delle posizioni così come determinata a livello centrale comporta peraltro una forte criticità correlata al fatto che la posizione prevista attualmente in Direzione Regionale è occupata da un funzionario socio-educativo, assunto con posizione ordinamentale C3 attraverso una selezione pubblica il cui bando prevedeva la preventiva indicazione della sede per la quale concorrere , e tra queste proprio la Direzione Regionale.

L'Amministrazione locale, in considerazione di quanto precede, assume in proprio la decisione di mantenere tale posizione in Direzione Regionale, anziché collocarla presso la Sede di Terni.

Tale decisione è avvalorata dal fatto che il funzionario C3 in forza presso la Direzione Regionale contribuisce ordinariamente con la propria attività al sostegno di tutte le Sedi del territorio, anche con accessi diretti, a seconda delle necessità emergenti e sulla base di analisi organizzative svolte nello specifico processo della Direzione Regionale. Le OO.SS. concordano con quanto precede e con la seguente ripartizione:

Direzione Regionale : n. 1 (Forza attuale : n. 1)

Sede di Foligno : n. 1 (Forza attuale n. 1)

PROFILO DI VIGILANZA

FABBISOGNO EX DELIBERA 172 dell'11 maggio 2007 : N. 14

FORZA AL 1° gennaio 2008 : N. 9

In coerenza con il potenziamento della funzione di vigilanza , la dotazione organica è stata incrementata di una unità rispetto al precedente fabbisogno.

Peraltro, stante la carenza di 5 unità che si verrebbe a determinare con il nuovo fabbisogno, sulla scorta delle considerazioni esposte in relazione alla dotazione organica di C4 socio-educativi, l'ipotesi di distribuzione a livello territoriale delle posizioni con profilo di vigilanza fa riferimento temporaneamente a un dotazione complessiva di n. 13 unità, (pari al precedente fabbisogno) che verrà reincrementata fino a n. 14 non appena sarà possibile ricondurre a tale profilo la P.O.C4 socio-educativa.

Coerentemente con lo sviluppo del modello organizzativo funzionalmente accentrato in Direzione Regionale, gli ispettori di vigilanza sono incardinati anche presso le Sedi locali per consentire una maggiore rapidità di intervento sul territorio.

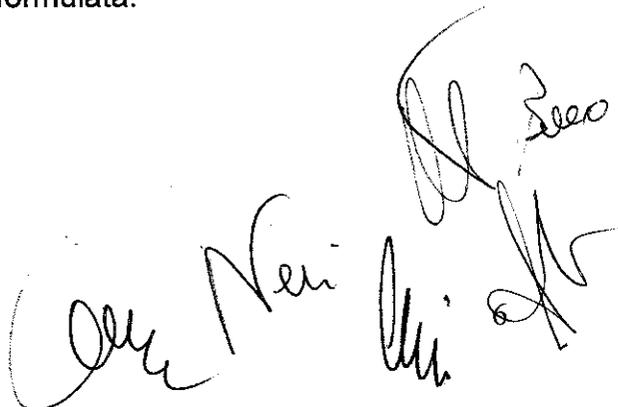
Le parti concordano pertanto sulla ripartizione così formulata:

Direzione Regionale : n. 1 (Forza attuale: 1)

Sede di Perugia : n. 8(Forza attuale: 5) .

Sede di Foligno : n. 1(Forza attuale: 1) .

Sede di Terni : n. 3 (Forza attuale: 2)



PROFILO INFORMATICO

Posizioni ordinamentali C4

FABBISOGNO EX DELIBERA 172 dell'11 maggio 2007 : N. 3
FORZA AL 1° gennaio 2008 : N. 3

In coerenza con il nuovo modello organizzativo che prevede in generale una contrazione delle risorse con profilo informatico, la dotazione organica di P.O. C4 per la regione Umbria è stata ridotta di n. 3 unità rispetto al precedente fabbisogno .
Le parti concordano pertanto sulla seguente ripartizione :

Direzione Regionale :1 (Forza attuale : n. 2)
Sede di Perugia : 1 (Forza attuale : n. 0)
Sede di Terni : 1 (Forza attuale : n. 1)

Per effetto di tale distribuzione sul territorio le parti concordano altresì che, al fine di garantire un equilibrio organizzativo sul territorio e presidiare la specifica funzione presso le Sede di Perugia, una delle due risorse attualmente in forza presso la Direzione Regionale sia assegnata alla Sede sopra indicata.

Posizioni ordinamentali C3

FABBISOGNO EX DELIBERA 172 dell'11 maggio 2007 : N. 2
FORZA AL 1° gennaio 2008 : N. 2

Per le considerazioni esposte in premessa alle P.O. C4 con analogo profilo, la dotazione organica prevede una unità in meno rispetto al precedente fabbisogno.
Le parti concordano pertanto nella seguente ipotesi di ripartizione:

Sede di Perugia : 1 (Forza attuale : 1)
Sede di Terni : 1 (Forza attuale : 1)

Posizioni ordinamentali C1

FABBISOGNO EX DELIBERA 172 dell'11 maggio 2007 : N. 4
FORZA AL 1° gennaio 2008 : N. 1

Contrariamente alle P.O. C3 e C4, la dotazione organica di P.O.C1 è stata incrementata di n. 2 unità rispetto al precedente fabbisogno, in previsione di una reingegnerizzazione della funzione informatica.
Le parti, pertanto, concordano di collocare le posizioni complessivamente assegnate, come segue :

Direzione Regionale : 0 (Forza attuale : 0)
Sede di Perugia : 2 (Forza attuale : 0)
Sede di Foligno : 1 . (Forza attuale : 1)
Sede di Terni : 1 (Forza attuale : 0)

Am. Terni
Am. Foligno
Am. Perugia
7/10

PROFILO DI COLLABORAZIONE SANITARIA

Posizione ordinamentale C4

FABBISOGNO EX DELIBERA 172 dell'11 maggio 2007 : N. 2

FORZA AL 1° gennaio 2008 : N. 0

Alla regione Umbria, per effetto della realizzazione del Centro Polidiagnostico regionale è stato attribuito un contingente di due Unità con profilo C4 da adibire a tale Servizio. Per le esigenze correlate all'espletamento delle attività del Centro Poloidiagnostico le parti concordano che le due posizioni assegnate siano da configurare come segue:

- **1 P.O. : collaboratore sanitario**
- **1 P.O. : tecnico RX**

Posizione ordinamentale C3

FABBISOGNO EX DELIBERA 172 dell'11 maggio 2007: N. 10 (tra Coll. San. E Tecnici RX)

FORZA AL 1° gennaio 2008 : N. 10

E' stato confermato il precedente fabbisogno che mantiene la stessa ripartizione:

Direzione Regionale : n. 1 Coll.San. (Forza attuale : 1)

Sede di Perugia : n. 1 Coll.San. **+ n. 3** Tecnici RX (Forza attuale : Coll. San.: 1 - Tecnici RX: 3)

Sede di Foligno : n. 1 Coll.San **+ n. 1** Tecnico RX (Forza attuale : Coll. San. : 1 - Tecnici RX: 1)

Sede di Città di Castello : n. 1 Tecnico RX (Forza attuale : Tecnici RX : 1)

Sede di Terni : n. 1 Coll.San. **+ n. 1** Tecnico RX (Forza attuale : Coll. San.: 1 - Tecnici RX: 1)

Posizione ordinamentale C1

FABBISOGNO EX DELIBERA 172 dell'11 maggio 2007: N. 18

FORZA AL 1° gennaio 2008 : N. 16

La dotazione organica per la Regione Umbria è stata integralmente confermata , sia nel numero che nella individuazione delle professionalità (tutte di infermiere professionale).

Nella ripartizione dei fabbisogni a livello regionale l'Amministrazione evidenzia peraltro che il fabbisogno attribuito come dotazione minima alla Direzione Regionale (n. 1 P.O. C1 non coperta) possa essere superato potenziando la Sede con portafoglio più consistente, in considerazione di quanto segue :

- la dotazione organica assegnata dal Centro anche in funzione della creazione del Centro Polidiagnostico (1 P.O. C4 e 1 P.O C3) consente ragionevolmente la piena funzionalità della citata Struttura , tenuto conto di una regione di dimensioni contenute ;
- il potenziamento dell'attività medico-legale della Sede di Perugia attraverso la assegnazione di una posizione aggiuntiva esalta i principi base del nuovo modello organizzativo che nelle dotazioni organiche complessive privilegia le funzioni "core" .

[Handwritten signatures and initials]

Le Parti condividono le osservazioni suesposte.
l'Amministrazione locale, pertanto, nel rispetto dei fabbisogni numerici complessivi, assume in proprio la determinazione di trasferire la P.O. C1 prevista per la Direzione Regionale alla Sede di Perugia.

Ipotesi di ripartizione :

Direzione Regionale : n. 0 (forza 0)

Sede di Perugia : n. 8 (forza n. 6)

Sede di Foligno : n. 3 (forza n. 3)

Sede di Città di Castello : n. 3 (forza n. 3)

Sede di Terni : n. 3 (forza n. 3)

Sede di Orvieto: n. 1 (forza n. 1)

PROFILO TECNICO

FABBISOGNO EX DELIBERA 172 dell'11 maggio 2007 : N. 3 (n. 1 P.O. C4 e n. 2 P.O.C3)

FORZA AL 1° gennaio 2008 : N. 3 (n. 1 C4 e n. 2 C3)

Le posizioni ordinamentali C4 e C3 di tale profilo sono state individuate a livello centrale con riferimento alle Consulenze Regionali.

Stante il mantenimento dello stesso contingente complessivo per la Regione Umbria, le parti concordano di confermare l'attuale assetto organizzativo, ovvero di collocare tutte le posizioni assegnate (C3 e C4) presso la CTER.

.....

A conclusione dell' incontro le parti si riservano di effettuare, tra qualche tempo e comunque entro il 31 dicembre 2008, una verifica della ripartizione organica oggi effettuata, in considerazione del processo di reingegnerizzazione tuttora in corso, per effetto del quale potranno emergere con maggiore chiarezza le innovazioni organizzative e procedurali delle modalità di lavoro che supporteranno il nuovo modello organizzativo - con particolare riferimento all'accentramento delle attività strumentali presso le Direzioni Regionali.

Al presente verbale, del quale forma parte integrante, si allega il prospetto con l'indicazione della ripartizione effettuata per tutte le Posizioni Ordinamentali.

Perugia 30 gennaio 2008

Per l'**AMMINISTRAZIONE**

Il Direttore Regionale
Anna Innocenti

Il Direttore Regionale Vicario
Tullio Gualtieri

Il Dirigente dell'Ufficio Att.Strumentali
Franco Cavallaro

Per le **OO.SS.**

CGIL

CISL

UIL

FIALP CISAL

RDB

| COD | UNITA' | TIP | CS | | | | | | | | | | B2 ANNI | TOT | | | | | | | | |
|----------------------------|------------------------|-----|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------|-----|---|---|----|----|---|----|-----|-----|
| | | | SCU DIR ED | | | | | | | | | | |
| 22000 | D. R. UMBRIA | B | 2 | 4 | 8 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 12 | 1 | 1 | 2 | 16 | 0 | 0 | 9 | 61 |
| 22100 | PERUGIA | A | 1 | 1 | 4 | 1 | | 1 | | 8 | 12 | | 1 | 3 | 1 | | 14 | 8 | 2 | 20 | 77 | |
| 22110 | Foligno (PG) | B | | 1 | 3 | | | | | 1 | 5 | 1 | 1 | 1 | | | 12 | 3 | | 5 | 34 | |
| 22131 | Città di Castello (PG) | C | | | 1 | | | | | 2 | | | 1 | | | | 6 | 3 | | 1 | 14 | |
| 22200 | TERNI | A | 1 | 1 | 4 | 1 | | 1 | | 3 | 7 | | 1 | 1 | 1 | | 11 | 3 | | 12 | 48 | |
| 22230 | Orvieto (TR) | C | | | 1 | | | | | 2 | | | | | | | 4 | 1 | | 0 | 8 | |
| TOTALE | | | 4 | 7 | 21 | 3 | 1 | 1 | 1 | 40 | 2 | 4 | 6 | 0 | 2 | 2 | 63 | 18 | 0 | 4 | 47 | 242 |
| TOTALI DA RIPARTIRE | | | 4 | 7 | 21 | 3 | 2 | 2 | 1 | 14 | 40 | 2 | 10 | 2 | 2 | 2 | 63 | 18 | 4 | 47 | 242 | |

Scuro
New
ba



RAPPRESENTANZE SINDACALI DI BASE

FEDERAZIONE DEL PUBBLICO IMPIEGO, SERVIZI, INDUSTRIA E SETTORE PRIVATO
ADERENTE ALLA CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE (C.U.B)

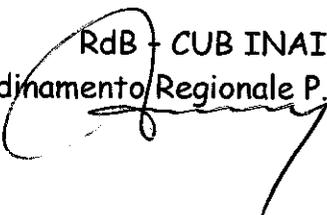
Coordinamento Regionale

NOTA A VERBALE

La scrivente O.S. non sottoscrive il presente accordo ribadendo le motivazioni contenute nella nota allegata al verbale d'intesa del 20 dicembre 2007 che si acclude alla presente.

Perugia, 30.01.2008

RdB - CUB INAIL
Coordinamento Regionale P.I. UMBRIA





RAPPRESENTANZE SINDACALI DI BASE
ADERENTE ALLA CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE (C.U.B)

NOTA A VERBALE

La scrivente O.S non sottoscrive l'accordo relativo al nuovo modello organizzativo, in quanto ritiene che affrontare una riorganizzazione dell'Ente, seppur imposta in massima parte dall'art. 1, comma 440 e 441 della Legge Finanziaria 2007, senza tener conto dei cambiamenti che da qui a breve tempo si andranno a delineare a seguito degli esiti del tavolo di confronto aperto dal Governo sul tema della riforma degli Enti Previdenziali, rischia di essere quanto meno inopportuno. La superficiale accusa di immobilismo che si potrebbe in qualche modo rivolgere a chi, come la RdB, ritiene che sarebbe stato necessario attendere gli esiti del confronto di cui sopra, viene prontamente rispedita al mittente, in considerazione dei tempi estremamente brevi che il Governo ha imposto per la discussione. Si parla infatti del 31 gennaio quale termine per la definizione di quanto previsto dall'accordo del 23 luglio in termini di riordino degli Enti.

Prescindendo dal piano più propriamente politico, il nuovo modello organizzativo presenta inoltre diversi punti di caduta che derivano anche, ma non solo, dal metodo e dai tempi con cui l'intero impianto è stato discusso. Riteniamo che l'apporto dei gruppi di lavoro sia stato in gran parte sottovalutato, anche a causa dell'estrema parcellizzazione con la quale hanno lavorato, senza avere alcun quadro d'insieme di riferimento. L'apporto di personale interno ad un processo di cambiamento di tale portata avrebbe potuto costituire un valore aggiunto da evidenziare al massimo. Tutto questo ha contribuito a creare un impianto che rischia di essere avulso dalla realtà territoriale delle Sedi e delle Direzioni Regionali, anche perché non strettamente collegato ad altre scelte di tipo strategico, politico ed organizzativo.

Roma, 21 dicembre 2007

RdB CUB Inail
Mencarelli Daniela

Coordinamento Nazionale RdB INAIL

P.le Pastore, 6 00144 Roma - Tel 06/54873570-3571 - Fax 06/5923202

E-MAIL: rdb@inail.it SITO: www.rdbinail.it

NOTA A VERBALE

La scrivente Organizzazione sindacale, in base alle indicazioni fornite dalla nostra Segreteria Nazionale, non ritiene opportuno sottoscrivere per adesso alcun accordo in merito al nuovo modello organizzativo dell'Istituto.

In attesa di ritornare al Tavolo sindacale nazionale per ottenere delle sostanziali modifiche alle linee guida del nuovo modello organizzativo, la scrivente Organizzazione sindacale in sede di trattativa regionale intende comunque contribuire al miglior funzionamento dell'Ente in Umbria presentando una proposta all'Amministrazione che si allega alla presente e che si auspica possa essere d'ausilio per limitare al massimo le possibili conseguenze negative sia riguardo l'organizzazione dell'Ente (eliminazione dei Processi Attività Strumentali e Contabilità a livello territoriale) sia riguardo il personale (spostamenti di personale da una Sede all'altra).

In sede di trattativa regionale la scrivente O.S. ha posto l'attenzione sull'impatto negativo che il nuovo modello organizzativo ha in molti casi sulla realtà organizzativa esistente. In particolare è stato previsto in Umbria in applicazione delle linee guida del nuovo modello organizzativo in una Sede provinciale di tipo A con un portafoglio in gestione pari 23.252 pezzi e, che ha già in forza un funzionario socio educativo p.o. C4, un funzionario p.o. C3. Secondo la nuova configurazione organizzativa, infatti, per le Sedi con un portafoglio in gestione inferiore ai 30.000 pezzi le attività del funzionario socio educativo dovranno essere svolte da un funzionario con p.o. C3. Secondo la scrivente O.S. tutto ciò è in contrasto con le delicate ed importanti attività svolte dal suddetto funzionario, tutte finalizzate al reinserimento sociale e lavorativo del lavoratore infortunato mediante la sua immediata "presa in carico", mettendo in evidenza, che, visto le sue peculiari attività, essendo diventato un punto di riferimento per molti lavoratori, e, visto che trattasi di una sede provinciale di tipo A, è necessario in questo caso mantenere e prevedere per il futuro per la figura del funzionario socio educativo la p.o.C4.

La scrivente O.S. pone l'accento anche sulla mancata previsione in una Sede provinciale di tipo B con un portafoglio in gestione pari a 19.317 pezzi del funzionario C3 informatico visto la valenza delle funzioni svolte già da un funzionario in forza in tale struttura.

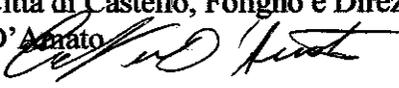
Si segnala in ultimo la necessità di rivedere a breve l'accordo sottoscritto in data odierna tra la delegazione dell'Amministrazione e le OO.SS. regionali firmatarie per verificarne il buon funzionamento anche in vista del personale ancora in graduatoria dei concorsi interni e dell'eliminazione dei Processi Attività Strumentali e Contabilità a livello provinciale e del conseguente accentramento degli stessi in Direzione Regionale.

Perugia, 30/1/2008

IL SEGRETARIO AZIENDALE CISL INAIL

Perugia, Città di Castello, Foligno e Direzione Regionale

Caterina D'Amato



IL COORDINATORE REGIONALE CISL INAIL

Vanessa Fabri



CISL UMBRIA - IPOTESI ORGANICO IN BASE AL NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO - 30/01/2008

| COD. | UNITA' | T | DIRIGENTI I.P.F. | DIRIGENTI II.P.F. | ART. 15 P.F. | C4 | | | | | | C3 | | | | | | C2 - C1 | | | | | | B2 | TOT. NUOVO | TOT. VECCHIO ORG. | DIFF. + / - |
|-------|----------|---|------------------|-------------------|--------------|----|---|---|----|----|----|----|----|----|----|----|---|---------|----|----|-----|-----|---|-----|------------|-------------------|-------------|
| | | | | | | A | I | S | SE | VE | VI | A | SA | SI | SI | A | S | I | A | S | I | A | S | | | | |
| 22000 | D.R. | B | 1 | 2 | 4 | 8 | 1 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 12 | 1 | 1 | 1 | 0 | 2 | 16 | 0 | 1 | 10 | 64 | 50 | 14 |
| 22100 | PERUGIA | A | 0 | 1 | 1 | 4 | 1 | 0 | 1 | 0 | 8 | 0 | 0 | 12 | 0 | 0 | 0 | 4 | 1 | 0 | 16 | 7 | 1 | 19 | 76 | 84 | -8 |
| 22110 | FOLIGNO | B | 0 | 0 | 1 | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 5 | 1 | 2 | 1 | 2 | 1 | 0 | 10 | 3 | 1 | 5 | 33 | 34 | -1 |
| 22131 | G. D. C. | C | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 6 | 3 | 0 | 2 | 15 | 15 | 0 |
| 22200 | TERNI | A | 0 | 1 | 1 | 4 | 1 | 0 | 1 | 0 | 3 | 0 | 7 | 0 | 0 | 2 | 1 | 2 | 1 | 0 | 11 | 4 | 0 | 11 | 47 | 47 | 0 |
| 22230 | ORVIETO | C | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 1 | 0 | 8 | 8 | 0 | 0 |
| 2200T | UMBRIA | B | 1 | 4 | 7 | 21 | 3 | 2 | 2 | 1 | 1 | 2 | 40 | 2 | 2 | 10 | 2 | 63 | 18 | 47 | 243 | 238 | 5 | 238 | 238 | 5 | |